

Dalla "piada"...al twist!

di Sauro Dal Fiume

Splendido sole per le escursioni in Romagna, affascinanti colori per le "serate" musicali al PalaCongressi di Riccione. Modificando un famoso titolo di un film western, si potrebbe parlare di un percorso ANUSCA "dalla piada...al twist!".

Il bel tempo ha, sin da subito, caratterizzato le giornate del 31° Convegno nazionale ANUSCA, in particolare per gli accompagnatori di chi, invece, era impegnato in sala plenaria e nelle sale collaterali, a seguire i lavori e le tante relazioni.

La prima iniziativa, il 15 novembre, nel pomeriggio, ha portato i famigliari dei convegnisti all'Istituto Alberghiero di Riccione, dove sono stati "svelati" i segreti di come fare la piadina romagnola, in particolare quella del riccionese, più sottile d'altre zone. L'attenzione dei presenti durante la dimostrazione dei professori della scuola, è stata poi premiata con un gustoso assaggio della famosa "piada" di Romagna. Nella mattinata del 16 novembre, prima escursione ANUSCA a San Marino, con una visita guidata ad una delle più piccole repubbliche del mondo, famosa per i suoi tanti negozi commerciali ed anche per la vicinanza con la Riviera Adriatica più attiva, grazie appunto a Riccione e Rimini. Il giorno successivo, 17 novembre, escursione pomeridiana a Verucchio, delizioso paesino sopra Rimini, dove gli accompagnatori dei convegnisti hanno potuto facoltativamente visitare la bella Rocca, oltre al suggestivo centro.

Al calar delle tenebre, in una Riccione suggestiva e ben illuminata, pur se in stagione autunnale, ANUSCA ha offerto le sempre gradite serate d'intrattenimento ai convegnisti, a partire dalla "serata di benvenuto" del 14 novembre, proprio alla vigilia del 31° Convegno nazionale.

Il primo colore abbinato alla serata è stato il giallo che ben si è intonato (scusate il gioco di parole) con il Coro "Città di Riccione" diretto da Marco Galli, che si è avvalso dell'attrice Del Chierico per fare un viaggio nel "150° dell'Unità d'Italia", arrivando poi ad un coinvolgente "Con te partirò" di Andrea Bocelli.

Al termine dell'intensa giornata

inaugurale, nella serata verde del 15 novembre il collaudato duo "Nearco-DJ Cita", per oltre due ore ha coinvolto un buon numero di "anuschini", con un panorama musicale che ha soddisfatto qualsiasi ballerino, esperto o meno che fosse. Il PalaRiccione si è trasformato in un "Disco ANUSCA", con canzoni anni '60, disco-music anni '70 e '80, balli di gruppo e tanto altro.

Altro appuntamento musicale, contraddistinto dal colore rosso, il 16 novembre con l'orchestra "Franco Paradise e Claudia Raganella", artisti bolognesi che con la passione di sempre, hanno fatto ballare (ed anche cantare!) i convegnisti ed i loro accompagnatori, spaziando da Lucio Battisti al boogie-woogie, da Gianna Nannini al twist. In pista anche alcune autorità, sindaci e assessori, che si sono concessi un po' di relax, in un periodo

difficile per gli Enti locali.

Ultima serata, colore azzurro, il 17 novembre con l'orchestra Edmondo Comandini, fisarmonicista che partendo da mazurca, valzer, polka, ha poi spaziato sul ballo che sta avendo nuovamente un grande successo mondiale, il tango, sino ad arrivare ai coinvolgenti "balli di gruppo" ed a brani adattati alla disco-music.

Sia il meteo, sia il contesto (il PalaRiccione illuminato è splendido di sera), hanno dunque agevolato la riuscita delle iniziative d'intrattenimento proposte anche quest'anno da ANUSCA per i convegnisti e per gli accompagnatori, escursioni e serate che almeno per un po' hanno distolto gli "anuschini" dai tanti problemi quotidiani, derivanti dalla crisi economica internazionale.

Anche questo, "fa" Convegno.

31° Convegno Nazionale

Il video di apertura per tutti i Comuni associati

Un po' di Convegno Nazionale arriva negli uffici demografici di tutta Italia. Il video di apertura, oramai consolidata e apprezzatissima tradizione, che completa la relazione introduttiva del Presidente Paride Gullini, raccontando l'anno che sta finendo e quali sfide attendono ANUSCA per l'anno venturo, sarà disponibile in una area download dedicata, cui si potrà accedere tramite nome utente e password che i Comuni associati ad ANUSCA possiedono.

Nella stessa area, sarà disponibile anche il video proiettato con grande successo davanti agli esperti della Commissione Europea nella final review sul progetto ECRN nella sua estensione con il progetto STORK (per l'identificazione digitale delle persone). Il video dà dimensione concreta dell'utilità e dell'applicabilità del progetto portato a termine da ANUSCA che mira alla trasmissione securizzata degli atti di stato civile.

Il progetto ECRN avrà uno sviluppo nel progetto USC@net presentato anche al Convegno Nazionale, per implementare lo scambio di atti di stato civile con modalità telematiche fra Comuni italiani. Ed infine non mancherà, per una informazione più completa, anche un video con le immagini della galleria di espositori aziendali e istituzionali.

continua da pagina 1: il punto...

in questo anno di festeggiamenti del 150° Anniversario dell'Unità. Un quadro di luci e ombre, offuscato dal precipitare degli eventi economici, che ha reso difficile l'attività della Pubblica Amministrazione e dei Comuni in particolare, messi di fronte a grandissime difficoltà.

Pure di fronte a tempi che non invitano all'ottimismo, il Presidente Gullini ha confermato l'impegno dell'Associazione per dare continuità al cammino dei demografici, investendo ancora risorse dell'ANUSCA; una decisione necessaria per dare un'iniezione di fiducia agli operatori che rischiano di non avere più i finanziamenti per i corsi di aggiornamento e qualificazione professionale. Ma come giudicare le giornate di Riccione?

Una manifestazione con molte risposte, che ha evidenziato tanto interesse per il 150° dell'Unità d'Italia, con un'ampia ricostruzione storica di Maria Emanuela Marinelli della Soprintendenza Archivistica per il Lazio, che ha inquadrato il ruolo dei servizi demografici con la storia del nostro Paese nel 150°.

Altra relevantissima novità è venuta dalla relazione del Direttore Centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Giovanna Menghini, sull'evoluzione del Sistema INA-SAIA, oggi completamente riorganizzato su basi nuove, per assicurare un efficace interscambio dei dati anagrafici con i servizi comunali: una proposta accolta favorevolmente da oltre settemila Comuni che apre prospettive nuove ai servizi d'anagrafe e agli operatori in particolare.

Da sottolineare la puntuale ed orgogliosa informazione sul progetto di trasmissione degli atti di stato civile in modalità telematica fra Comuni italiani, denominato USC@NET (sorto da una costola del Progetto ECRN), illustrato dall'ing. Lanfranco Marasso, che va ascritto alla direzione del Presidente Gullini per l'ANUSCA, in staff con una rappresentanza di vari Comuni d'Europa. Di grande effetto il filmato esemplificativo sulla circolarità dei documenti telematici di stato civile da un Comune all'altro, in Europa, accolto favorevolmente dalla Commissione Europea e dalla platea del PalaCongressi di Riccione.

Ecco alcuni esempi di un Convegno lungo quattro giorni, che ha toccato anche i nervi scoperti di una materia che si è fatta complessa, per non dire ostica,

per armonizzare la civile convivenza dei diversi popoli che circolano per l'Italia e per l'Europa.

Questo, per evidenziare il buon andamento di una manifestazione professionale che nella sua completezza troveremo nei tanti servizi del nostro ufficio stampa, divulgati ai media e raccolti in questo "speciale" Notiziario n.12 dedicato al 31° Convegno nazionale ANUSCA. Un servizio dovuto ai tanti operatori che, per le ragioni in premessa, non hanno potuto partecipare.

Ricordo, infine, l'ottima regia dei coordinatori, come il Prefetto Francesca Adelaide Garufi, il Prefetto Giovanna Menghini, il Prefetto Paolo Guglielmo, il Direttore dei Censimenti Andrea

Mancini e dei tanti relatori, che hanno vivacizzato con navigata sapienza lo svolgimento del Convegno, generosi interlocutori degli operatori demografici, che hanno vissuto giornate utili per il lavoro di tutti i giorni.

A tutti i Convegnisti il libro del Trentennale di ANUSCA

Speciale
31° Convegno



Una bella sorpresa attendeva quest'anno i partecipanti al 31° Convegno Nazionale. Come anticipato nel filmato di apertura, che, tradizionalmente, inaugura i lavori dell'assise, tutti i convegnisti hanno avuto la possibilità di ritirare presso lo stand ANUSCA il volume "I Servizi Demografici nella storia di Italia: il ruolo di ANUSCA", curato dallo storico Oscar Gaspari e dall'Ufficio Stampa ANUSCA.

Il volume, che è stato presentato in Sala Plenaria dal suo autore, è nato quale riflessione sull'evoluzione dei Servizi Demografici di pari passo con le vicende unitarie e post unitarie del nostro Stato, intrecciata alle vicende associative di ANUSCA, dalla sua costituzione e i primi passi degli anni Ottanta fino ai giorni d'oggi, con le più recenti ed ambiziose sfide sullo sfondo europeo.

Il libro ha goduto di un grande interesse e curiosità non solo fra gli operatori intervenuti, ma anche fra i relatori, che l'hanno ricevuto in omaggio, come originale souvenir dell'Associazione.

Nella foto, l'esperto ANUSCA, nonché affezionata presenza ai Convegni Nazionali, Giuseppe Falgarini di Termini Imerese ritira il volume presso lo stand.



sensibilizzare le Amministrazioni comunali (ed in particolare i dirigenti e responsabili degli uffici anagrafe, stato civile ed elettorale) ad aderire o a rinnovare l'adesione all'ANUSCA per l'anno prossimo. Un atto volontario, basato su di un condiviso apprezzamento sul ruolo di ANUSCA nella formazione, settore dove l'Associazione esplica gran parte della sua attività.

Certo, non ci possiamo nascondere che l'Italia e gli Enti locali in particolare, stanno affrontando uno dei momenti di crisi più difficili dal dopoguerra ad oggi. Sostenere, però, ANUSCA con l'adesione del proprio Comune per il 2012, significa dare più forza, numeri, energia all'Associazione, ovvero garantire una maggiore tutela agli operatori demografici che quotidianamente si confrontano con nuove problematiche, normative e con le tante richieste dei cittadini.

"Più siamo, più contiamo!" è la semplice sintesi che auspichiamo vorranno condividere per il 2012 sempre più Amministrazioni comunali e tanti soci individuali, inviando la propria adesione all'ANUSCA, un atto basilare per dare la necessaria spinta all'Associazione nelle sfide future. Un'adesione che si trasformerà in maggiore "consistenza" di ANUSCA, sia nel rapporto con gli operatori demografici, sia con le Amministrazioni comunali che da anni concedono la propria fiducia ad un modello di Associazione professionale che ha saputo organizzarsi, in funzione di servizio e assistenza per i SS.DD. dei Comuni, con veri e propri sussidi alla professionalità degli operatori, organizzando ad esempio nel 2011, una cinquantina di corsi gratuiti per gli operatori dei Comuni soci, grazie ad un fondo di 120 mila euro stanziato proprio da ANUSCA a favore della formazione professionale, oltre all'utilizzo del contributo derivante dal 5x1000 destinato all'Associazione e tramutato in occasioni di aggiornamento per gli operatori demografici. ANUSCA con la sua più che trentennale esperienza (e sostenendo a sue spese queste concrete iniziative), ha dato forza e consistenza al sistema demografico; che oggi si configura come una risorsa capace di contribuire alla sicurezza dello Stato e favorire la convivenza civile.

Di anno in anno, ANUSCA assicura sempre più impegno, progettualità e determinazione per ricambiare la fedeltà di coloro che gratificano l'Associazione



Sauro Dal Fiume dell'Ufficio Stampa Anusca

con la loro adesione. Non va dimenticato che l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, definita da tanti la "Casa degli operatori demografici" è un segno concreto lasciato in eredità a questa categoria professionale.

ANUSCA ha un ruolo riconosciuto e che trova ampie conferme ai massimi livelli del Ministero dell'Interno e dello Stato. Questo spiega quanta strada l'ANUSCA ha compiuto in 31 anni e quanto sia prestigioso poter rivendicare un ruolo di appartenenza oggi, che ha tutti i riconoscimenti che sono dovuti ad un'Associazione professionale, con tanto di Albo depositato presso il Ministero dell'Interno. Ma, certo, l'Albo non risolve di per sé le rivendicazioni in essere nella categoria. Queste rivendicazioni hanno bisogno dell'apporto organizzato degli operatori e tutti, anagrafe, stato civile ed elettorale, abbiamo bisogno di avere alle spalle una grande Associazione qual è ANUSCA, fatta di molte migliaia di adesioni, entusiaste e battagliere che premono per modificare gli attuali rapporti di forza fra le categorie del pubblico impiego.

Come tutti sanno, al tavolo della contrattazione i numeri "contano". I 7.041 operatori che al 31 ottobre hanno sottoscritto la quota individuale per il 2011, "record all time" nella storia ultratrentennale di ANUSCA, sono certamente una cifra molto importante, alla quale vanno aggiunti gli altri 4.000 Comuni italiani che hanno scelto di legare il proprio nome a quello dell'ANUSCA. L'auspicio è che anche nel 2012 tutti riconfermino la fiducia all'Associazione ed altri si aggiungano. Anche quest'anno, le quote associative A, B, C (preferita dal 43% dei Comuni soci) e la più recente quota "D" (quasi al 10% dei Comuni soci l'hanno scelta) sono rimaste invariate.

Il suggerimento che diamo ai Comuni è di fare uno sforzo e scegliere la quota

"D", la più completa e con ben 5 quesiti con risposta in 48 ore a cura degli esperti ANUSCA a disposizione degli operatori, che assicura la partecipazione gratuita ad un'iniziativa di studio senza limitazione del numero degli iscritti, con un risparmio per i Comuni con molti dipendenti, che può arrivare anche ad alcune migliaia di euro, a fronte di una contenuta variazione rispetto alla quota "C".

Per semplificare l'adesione del Comune e dei soci individuali, alleghiamo in questo giornale il bollettino postale.

Con una lettera indirizzata ai responsabili dei servizi demografici dei Comuni, il Presidente Gullini avvia in questi giorni la Campagna Tesseramento 2012, auspicandone l'adesione all'ANUSCA o il rinnovo, confermando loro tutti i servizi che ANUSCA eroga per facilitare il lavoro degli operatori demografici, in particolare quelli "on-line" che hanno una fruibilità praticamente immediata da parte degli operatori demografici, sempre chiamati a rispondere a nuove esigenze dei cittadini allo sportello.

"Serve più orgoglio, più consapevolezza del proprio ruolo, – è il pensiero, a riguardo, del Presidente Paride Gullini - il tutto per contribuire a fare crescere ANUSCA, consapevoli che con i nostri obiettivi professionali saranno sempre più vicini. Auspichiamo quindi che i risultati della nostra 'Campagna per il Tesseramento 2012' siano in linea con le nostre aspettative".

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le

Primo Mingozzi

Vice Direttore

Paride Gullini

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti,
Silvia Zini

Fotografie

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

L'esperto risponde al Convegno Nazionale di Riccione:

Il gradimento e la partecipazione dei colleghi

Romano Minardi**Speciale
31° Convegno**

“Gentile dott.....volevo ringraziarla per la disponibilità e cortesia che ha sempre avuto nel rispondere alle domande che le ho posto, spesso anche in momenti "poco opportuni" mi scuso ancora e la ringrazio ancora; mi trovo a dover gestire tanti servizi e con sempre tanti problemiabbiamo la popolazione residente in aumento e cerco conforto tra gli esperti ANUSCA”.

Questa è una delle tantissime mail che arrivano agli esperti dell'Anusca, a titolo di ringraziamento personale, ma molto spesso inviate direttamente alla segreteria Anusca, durante tutto l'arco dell'anno, a dimostrazione del forte gradimento degli operatori dei servizi demografici nei confronti del servizio di risposta ai quesiti.

Non è un caso, però, che questa mail sia arrivata subito dopo la conclusione del Convegno Nazionale 2011, tenutosi a Riccione, inviata proprio da una collega che era presente al Convegno e che ha potuto così usufruire e apprezzare tutti i momenti di formazione e, soprattutto, le ininterrotte opportunità di fare domande su tutte le materie dei Servizi demografici, avendo a disposizione la maggior parte degli esperti e docenti Anusca, ai quali viene giustamente riconosciuta la più alta competenza e professionalità in un settore sempre più complesso e in continua evoluzione giuridica e tecnologica.

Può sembrare presunzione, ma io non amo la falsa modestia e mi sento di rivendicare con orgoglio il ruolo e la funzione di guida professionale che, grazie ad Anusca, viene riconosciuto, non attraverso un titolo formale o una pergamena, ma nei fatti, ad un gruppo di colleghi identificati come “Esperti Anusca” dagli oltre sette mila soci Anusca e, non solo.

Quale occasione migliore del Convegno Nazionale per avere risposte immediate ai problemi e alle questioni più complesse, che quotidianamente si presentano alla nostra attenzione per essere risolti in maniera corretta?

Anusca questo lo sa, e già da molti anni ripropone ad ogni Convegno Nazionale una formula vincente che riscontra un consenso e un gradimento unanimi e una richiesta in continuo aumento:

**Romano Minardi, esperto ANUSCA**

parliamo del servizio “L'esperto risponde”, che inizialmente qualcuno aveva ribattezzato con un pizzico di ironia come “il confessionale”, perché così appariva la situazione logistica e di dialogo fra chi poneva il quesito e chi doveva risolverlo.

Già da qualche Convegno, e Riccione 2011 non ha fatto eccezione, le cose sono radicalmente cambiate e quel “confessionale”, ormai, è molto più simile ad una “piazza”: un luogo aperto a tutti, molto affollato e frequentato da tutti coloro che hanno un problema da risolvere, una questione complessa che non era mai capitata prima, un dubbio, un comportamento difforme dal collega del comune vicino, un cittadino che ha protestato e che era sicuro di avere ragione, un altro che ha minacciato di denunciare il collega che per questo non ci dorme più la notte e che ha assoluto bisogno di un parere autorevole, di una soluzione, di certezzein una parola: “di aiuto”. E gli esperti Anusca sono sempre a disposizione per tutta la durata del Convegno e per tutte le materie dei Servizi Demografici, in orari prestabiliti e con la possibilità per chi aspetta il proprio turno di ascoltare i quesiti degli altri e le relative risposte.

Anche per questo il Convegno Anusca è un'occasione e un'opportunità

irripetibile! E non si dimentichi la presenza costante di Dirigenti del Ministero dell'Interno, dell'Istat e di docenti universitari di primissimo piano, che possono essere un punto di riferimento e di confronto immediato sia per i tutti i colleghi presenti, ma anche per gli stessi esperti ai quali è data l'opportunità di un confronto di idee su questioni particolarmente controverse, sulle quali la giurisprudenza e la dottrina non abbiano ancora trovato un orientamento univoco.

Anusca è fiera di avere ideato e sviluppato il servizio “L'esperto risponde” che sarà riproposto ad ogni prossimo Convegno Nazionale, sicura della partecipazione e del gradimento dei colleghi, nel consueto spirito di servizio che intende non solo mantenere, ma, se possibile, incrementare, anche e soprattutto in un periodo difficile per il Paese e ancora più difficile per la pubblica amministrazione.



Matrimonio all'estero mancante del consenso dei coniugi: la soluzione del Ministero con la Circolare n. 25/2011

di Renzo Calvigioni

Occorre premettere che quello che sembra un elemento ordinario in occasione della celebrazione del matrimonio, cioè la manifestazione di volontà con la quale i coniugi dichiarano la loro intenzione di prendersi come marito e moglie, in sostanza la prestazione del reciproco consenso, rappresenta uno dei requisiti indispensabili del matrimonio, tanto che se dovesse mancare o non fosse espresso chiaramente potrebbe divenire un ostacolo insormontabile al riconoscimento della validità del matrimonio contratto all'estero. In proposito, nella precedente versione del Massimario era previsto che "Non sono trascrivibili atti di matrimonio che non registrino l'espressa dichiarazione degli sposi di prendersi rispettivamente in marito e in moglie manifestata di fronte all'autorità competente; pertanto, non possono essere trascritti atti come la cosiddetta "omologazione di matrimonio" prevista in taluni ordinamenti, che consiste nella dichiarazione resa (ed omologata da un'autorità giurisdizionale del paese straniero), anziché dagli sposi, da testimoni di una celebrazione avvenuta in forma "familiare" o "privata". Applicando tale orientamento, era stato opposto rifiuto ad un cittadino marocchino che dopo aver acquistato la cittadinanza italiana aveva presentato, per la trascrizione nei registri dello stato civile, il proprio atto di matrimonio, che era risultato essere non un vero e proprio atto di celebrazione, ma un documento il cui testo, nei passi salienti, può essere riassunto come segue: "Regno del Marocco. Ministero Giustizia. Tribunale. Atto d'accertamento di sussistenza dei vincoli coniugali. Di fronte a 2 notai presso il Tribunale, in data 21/5/1990 sono comparsi 12 testimoni che hanno dichiarato di conoscere i coniugi XXXXX e YYYYY che sono sposati e vivono insieme da 2 anni e che questo sono in grado di affermare per averli frequentati e conosciuti". Ai coniugi non restava che il ricorso al Tribunale di Treviso il quale accoglieva la loro istanza precisando che l'elemento in discussione attiene alla forma della celebrazione del matrimonio e non alle condizioni e, pertanto, "... non può non trovare applicazione la



disposizione di diritto internazionale privato di cui all'art. 28 legge 31.5.1995 n. 218 ai sensi della quale il matrimonio è valido, quanto alla forma, se è considerato tale dalla legge del luogo di celebrazione o dalla legge nazionale di almeno uno dei coniugi al momento della celebrazione o dalla legge dello Stato di comune residenza in tale momento. Orbene, nel caso che ci occupa tutti e tre i criteri di collegamento enunciati nel citato art. 28 portano all'applicazione della legge marocchina, rispetto alla quale non ha questo Collegio alcun elemento per dubitare della validità dell'atto di matrimonio ...". Non solo, ma il Tribunale aveva evidenziato che la mancata dichiarazione dei nubendi di volersi prendere come marito e moglie non poteva ritenersi elemento di contrarietà all'ordine pubblico, unico aspetto che avrebbe giustificato il rifiuto alla trascrizione e, in definitiva sottolineava come non fosse in discussione la volontà degli sposi, ma solamente le modalità di espressione di tale volontà.

Tale indirizzo giurisprudenziale non è stato ignorato dal Ministero dell'Interno il quale, dopo aver ottenuto anche il parere del Ministero di Giustizia, riteneva opportuno rivedere parzialmente il precedente orientamento e, a tal fine, emanava la Circolare n. 25 in data 13/10/2011, il cui contenuto veniva poi riportato anche nel nuovo Massimario, disponibile sul sito del Ministero dell'Interno dal novembre 2011. Nella Circolare suddetta, il Ministero dopo aver ricordato che "il consenso di entrambi i coniugi costituisce sempre un requisito essenziale di ordine sostanziale alla sussistenza di un valido vincolo matrimoniale, in mancanza del quale

non è possibile riconoscere il matrimonio per chiara contrarietà all'ordine pubblico", tuttavia ha precisato che "... la mancata corrispondenza con la forma prevista dal nostro ordinamento non impedisce la trascrizione del matrimonio in Italia, resta però necessario verificare che, nella sostanza, il matrimonio sia stato contratto volontariamente da entrambi gli sposi, quale requisito per la configurabilità giuridica del matrimonio medesimo."

La soluzione che viene suggerita dal Ministero dell'Interno è sicuramente molto equilibrata, oltre che estremamente corretta e rispettosa delle normative ed anche degli indirizzi della giurisprudenza (nella Circolare viene richiamata anche la sentenza della Cassazione, Sez. 1, n. 3599/1990): l'ufficiale dello stato civile potrà procedere alla trascrizione dell'atto di matrimonio del neo cittadino, che risulti mancante dell'espressa menzione dello scambio del consenso tra i coniugi, solamente previa istanza dei medesimi contenente la dichiarazione di volontà "... con ciò implicitamente confermando sussistenza della volontà di entrambi in relazione al vincolo matrimoniale precedentemente contratto." In sostanza, senza aggravare il procedimento, senza costringere gli interessati a ricorrere all'autorità giudiziaria, viene risolto con una procedura molto semplice il problema di riconoscere come valido ed efficace anche in Italia quel matrimonio che risulterebbe carente in quei requisiti indispensabili per il nostro ordinamento: sarà sufficiente che i coniugi facciano istanza di trascrizione, dichiarando esplicitamente la loro volontà in merito. Ovviamente, tale procedura dovrà essere attivata solamente in presenza di situazioni particolari come quella sopra esposta, non anche quando il matrimonio fosse trasmesso in forma certificata o dalla quale risulti comunque la celebrazione.

In conclusione, una Circolare pienamente condivisibile, che persegue lo scopo di garantire la corretta applicazione delle normative vigenti, rispettando comunque il vincolo coniugale esistente.



IMPIEGATO SOMMERSO DALLE PRATICHE

CASO ARCHIVIATO!

Con **COMPATTA** e **ROTAR**, da oltre 40 anni presidiamo il mercato dell'archiviazione pubblica. Impegnati nella costante ricerca di soluzioni intelligenti, ci distinguiamo per la capacità di creare prodotti sulla base delle vostre esigenze. Ottimizzazione degli spazi, protezione dei materiali archiviati, accessibilità dei documenti sono solo alcune delle peculiarità dei nostri macchinari.



Per maggiori informazioni chiamaci al n° 0804911377
o visita il nostro sito www.icamonline.eu

ICAM
intelligent space solutions

Tutti i servizi in Quota D per i Comuni

Sono stati più di 300 i Comuni che nel 2011 hanno scelto di associarsi ad ANUSCA con la quota più completa, ovvero la quota D.

Anche per il 2012 ANUSCA decide di puntare su un pacchetto di servizi il più vasto possibile, migliorato e ulteriormente ampliato. Ecco cosa comprenderà la QUOTA D:

- **Albo Pretorio on-line**
- **Partecipazione gratuita di un numero illimitato di operatori ad una iniziativa di formazione organizzata da ANUSCA sul territorio: una giornata (pranzo escluso) o un pomeriggio;**
- **Stranieri on-line**
- **Convenzioni internazionali**
- **Banca dati legislazione (in collaborazione con Maggioli Editore)**
- **Manuale: guida alle Elezioni Amministrative**
- **5 quesiti on-line**
- **Notiziario Anusca (mensile)**
- **Sconto sulle quote di partecipazione alle iniziative organizzate da ANUSCA e ANUSCA srl**
- **Newsletter Anusca**
- **Anusca Flash**
- **Corso on-line Ufficiale di Stato Civile**
- **Corso on-line per Ufficiale Elettorale**
- **Forum (INA-SAIA – MATERIE GENERALI – QUESTIONI SINDACALI)**

Inoltre, sconti su:

Applicazioni web-based e piattaforme CMS (grazie alla convenzione con Idea Futura); Rilevazione dati ai fini anagrafici e della numerazione civica (Silimbani); Modulistica on-line (Maggioli).

Tutte le convenzioni sono consultabili sul sito www.anusca.it al link Servizi e Convenzioni

www.cittadinistranieri.it

TUTTO A PORTATA DI CLICK!



Giustizia e pratica in materia di immigrazione per i Servizi Demografici.

NEWS - approfondimenti e commenti ai provvedimenti e novità più rilevanti.

4 AREE TEMATICHE - cittadini comunitari e anagrafe, cittadini extracomunitari e anagrafe, immigrazione, stranieri e stato civile.

DOCUMENTI D'IDENTITÀ DELL'UNIONE EUROPEA **NOVITÀ** - l'unica Banca dati con le immagini e le caratteristiche dei documenti che consente un immediato e facile controllo dell'autenticità degli stessi.

NORMATIVA, PRASSI E GIURISPRUDENZA **ARCHIVIO** - sempre aggiornato, organizzato in sezioni documentali.

NEWSLETTER QUINDICINALE - comprende tutte le ultime notizie di attualità, i più recenti provvedimenti normativi, le ultime pronunce giurisprudenziali, la guida agli eventi formativi, ai convegni e ai seminari formativi.



SCHEDARI ANAGRAFICI



Ideali per contenere fogli famiglia (AP6) e schede individuali (AP5). I portaschede trasparenti vengono personalizzati secondo le esatte misure dei fogli in uso. In un singolo schedario possono essere contenuti sia cassetti per fogli famiglia che cassetti per schede individuali.

TOTEM INFORMATIVO MULTIMEDIALE

Informa i cittadini su orari, uffici, bandi provvedimenti, iniziative, progetti. Inoltre permette agli utenti di scaricare i dati via bluetooth o inviarli alla propria casella di posta elettronica. Disponibile in versione touch e per esterno.



CLASSIFICATORI A CASSETTI PROFESSIONALI

Struttura in metallo ad elevata resistenza. Portata singolo cassetto di 50 kg. Guide telescopiche a riduzione sforzo. Sistema anti-ribaltamento che permette l'apertura di un solo cassetto alla volta. Allestimento interno per schede e documenti di qualsiasi formato.



OCCHIELLATRICI



"Le protezioni fisse devono essere fissate solidamente. Il loro fissaggio deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura. Per quanto possibile, esse non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio." QUESTE NORME SONO APPLICATE ALLE NOSTRE OCCHIELLATRICI

Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

- Totem informativo multimediale
- Armadi corazzati per documenti ed oggetti
- Bauletto ignifugo per supporti magnetici e c.i.e.
- Cassaforti ignifughe per documenti cartacei
- Cassaforti ignifughe per supporti magnetici e c.i.e.
- Classificatori ignifughi per documenti cartacei
- Sistemi per gestione code mono/pluriportello a gestione semplice o computerizzata completa di cartelli preavviso
- Desideriamo preventivo per gestire nei _____ servizi
- sportelli ed eventualmente nei _____ servizi
- Triadocumenti
- Timbro a secco elettrico/manuale
- Occhiellatrice elettrica/manuale e occhielli personalizzati
- Stampanti per documenti, carte d'identità, liste elettorali, stato civile

Visitate il nostro sito www.gaeuropaazzaroni.it

- Classificatori a cassette professionali
- Biadesivi ed etichette trasparenti per foto carte d'identità - buste porta carte d'identità
- Schedari anagrafici a visibilità diretta completi di fornitura di porta schede personalizzati eseguiti a misura delle schede in uso nel Comune
- Raccoglitori a libro con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc.
- RISCODIR software innovativo per gestire e contabilizzare diritti di ogni tipo e apposita stampante

B.HUSCH

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di _____

Sig. _____

Tel. _____

Fax _____



G.A. EUROPA AZZARONI

Fondata nel 1965

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918
info@gaeuropaazzaroni.it
www.gaeuropaazzaroni.it

